

Politica globale di acquisto responsabile



April 2021

Givaudan
Human by nature

Sommario

1	Givaudan e l'approvvigionamento responsabile	04
2	Applicazione e finalità di questa Politica	05
3	Diritti umani	06
4	Ambiente	08
5	Integrità aziendale	09
6	Materiali naturali	10
7	Materiali sintetici	12
8	Materiali e servizi indiretti	12
9	Politica, monitoraggio, miglioramento continuo	13
10	Miglioramento continuo e rapporti	14
11	Due diligence e verifica del rispetto di questa Politica	14
12	Revisioni di terze parti – a livello di stabilimento e azienda	15
13	Non conformità	15
14	Reclami	15
15	Appendice	16



Introduzione – Givaudan e l'approvvigionamento responsabile

Givaudan si è assunta l'impegno di approvvigionarsi di tutti i materiali e servizi attraverso metodi che proteggano le persone e l'ambiente entro il 2030. Nel nostro ruolo di leader dell'industria, con 250 anni di storia alle spalle, lavoriamo in collaborazione con produttori e fornitori per trasformare il modo in cui ci approvvigioniamo e per creare nuovo valore da condividere con tutti. Il nostro approccio è guidato dal nostro obiettivo: Lavorare per vite migliori e più sane, dimostrando il nostro amore per la natura. Chiudiamo gli occhi, immaginiamo come la nostra compagnia possa far sì che tutti gli stakeholder traggano dei benefici lavorando con noi, e come si possa provare il nostro amore per la natura in tutto ciò che facciamo.

Oggi, Givaudan riceve oltre 10.000 materie prime da tutto il mondo, con le quali crea ingredienti attraverso le sue divisioni di Profumerie e Bellezza e di Gusto e Benessere.

Ci procuriamo inoltre materiali sintetici, imballaggi e servizi da migliaia di fornitori locali, regionali e internazionali.

La gestione responsabile di una tale filiera è un compito molto complesso; tuttavia, ci siamo presi l'impegno di lavorare con i nostri fornitori per ottenere maggiore trasparenza e migliorare le procedure relative a salute e sicurezza e all'integrità ambientale, sociale e aziendale.

Ovunque siamo attivi, siamo impegnati a rispettare i diritti umani. Compriamo enormi sforzi per avere un impatto positivo sulle comunità dove siamo presenti, e siamo consapevoli del nostro obbligo di contribuire a preservare l'ambiente e la biodiversità del pianeta per le generazioni future. Il nostro programma di approvvigionamento responsabile supporta l'agenda dell'ONU relativa agli obiettivi di sviluppo sostenibile (vedere l'appendice).



Gilles Andrier
Amministratore Delegato



Willem Mutsaerts
Responsabile dell'approvvigionamento globale

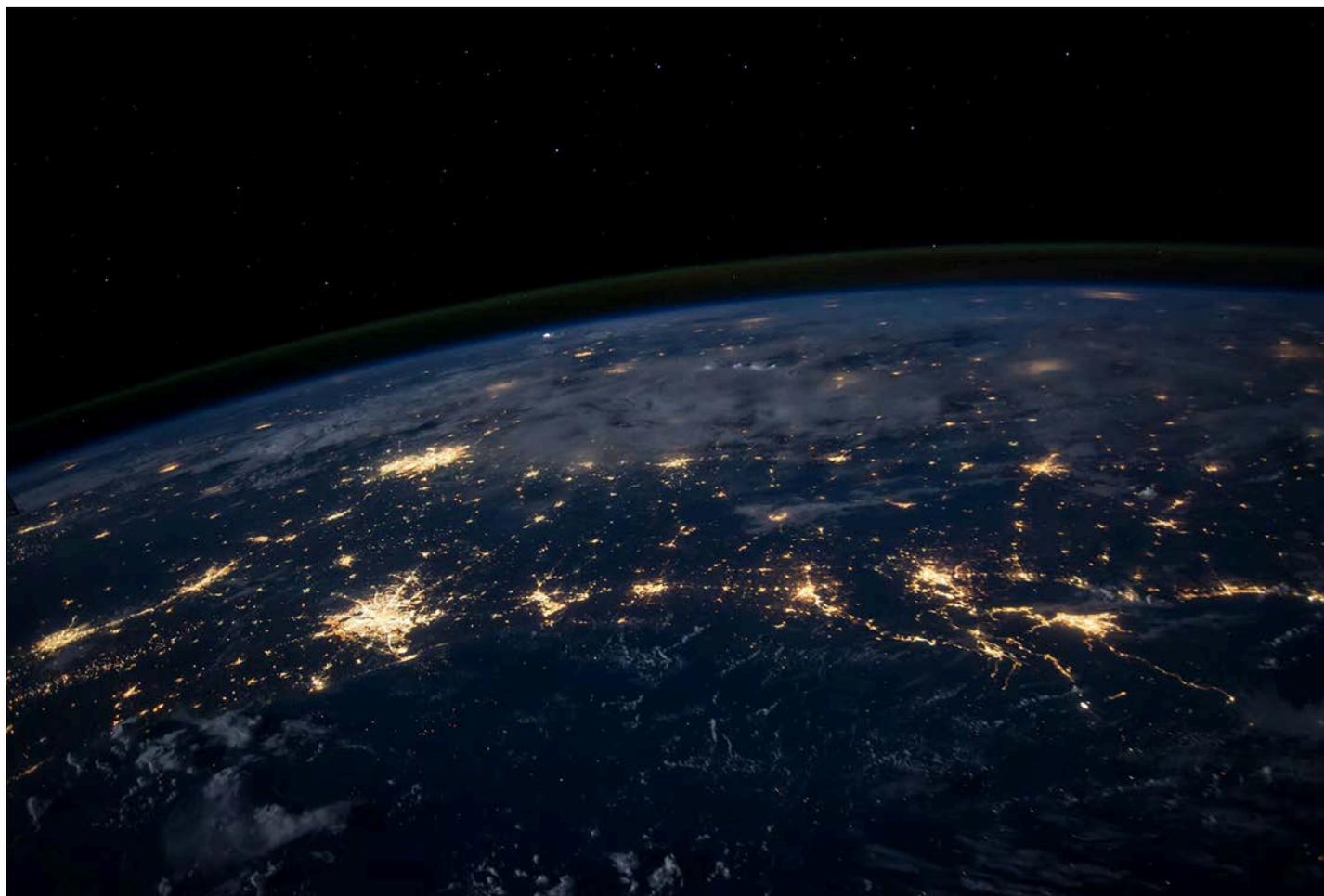
Applicazione e finalità di questa Politica

Questa Politica di approvvigionamento responsabile delinea i principi e gli standard che i nostri fornitori sono tenuti a rispettare. Il nostro desiderio è di collaborare unicamente con fornitori che rispettano questi standard, e ci aspettiamo che tutti lavorino per raggiungere il medesimo obiettivo.

Questa Politica si applica a tutti i nostri fornitori. Per 'fornitore' intendiamo qualsiasi persona fisica o giuridica che ci fornisce beni o servizi. Include qualsiasi produttore di materie prime e i fornitori di materie prime e materie intermedie, i fornitori intermediari e gli erogatori di servizi. Questa Politica si applica a tutti i siti, dipendenti e collaboratori di tutti i fornitori (inclusi i lavoratori fissi, quelli a tempo determinato, quelli assunti mediante agenzia interinale e i lavoratori migranti), ai subappaltatori, ai rappresentanti e alle sussidiarie.

Questa Politica contiene dei requisiti generali che si applicano a tutte le aree della filiera, e dei requisiti specifici relativi ai fornitori di servizi e di materiali naturali, sintetici e indiretti, che trattano in modo particolareggiato determinati argomenti.

Givaudan si aspetta che i suoi fornitori utilizzino questa Politica come strumento per guidarli e dimostrare il loro rispetto dei requisiti imposti, attraverso il loro processo di miglioramento costante. Siamo coscienti del fatto che ci vorrà del tempo per superare certe sfide, e ne terremo conto nei limiti del possibile. Monitoreremo e misureremo i progressi compiuti attraverso il nostro regolare processo di controllo dei fornitori e con attività dedicate di valutazione e revisione. Tuttavia, se Givaudan dovesse verificare che un fornitore non può, o non vuole, agire nel rispetto dei requisiti indicati entro un lasso di tempo concordato, procederà alla ricerca di un fornitore alternativo per un bene o servizio specifico.





Requisiti generali

I seguenti requisiti si applicano a tutti i fornitori, e sono in linea con gli standard riconosciuti a livello internazionale, incluso il nostro impegno nei confronti dell'UN Global Compact (UNGC).

1. Diritti umani

Salute e sicurezza

Givaudan impone a tutti i suoi fornitori il rispetto delle norme applicabili in termini di salute e sicurezza, e di tutti gli standard che regolano salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Impone inoltre l'applicazione di tutti i principi WASH (Water Access, Sanitation e Hygiene) nelle loro operazioni, la presenza nei luoghi di lavoro delle corrette uscite di emergenza, di equipaggiamento di sicurezza, di formazione adatta alle attività svolte e di accesso a cure mediche urgenti quando necessario.

I fornitori devono applicare regolari procedure attività di formazione riguardanti salute e sicurezza, per garantire la corretta applicazione dei requisiti specifici, il loro aggiornamento e divulgazione.

Condizioni lavorative

I fornitori devono rispettare tutte le norme vigenti che regolano retribuzione, trattenute, orari lavorativi, straordinari e benefici. Devono pagare stipendi equi, che soddisfino come minimo gli standard legali o le norme nazionali applicabili, limitare le trattenute a quelle permesse dalle norme vigenti e fornire ai dipendenti informazioni scritte e chiaramente comprensibili sulla retribuzione e sulle condizioni lavorative.

I fornitori devono offrire ai dipendenti ragionevoli momenti di pausa, periodi di riposo adeguati tra un turno e l'altro e almeno un giorno di festa per ogni periodo di sette giorni. I dipendenti non devono essere costretti a lavorare più di 48 ore settimanali. Gli straordinari devono essere volontari, non devono superare le 12 ore settimanali e devono essere retribuiti in modo adeguato.

I fornitori devono erogare ai loro dipendenti i benefici indicati nelle norme applicabili, inclusi i periodi di malattia, i giorni festivi, le ferie e i congedi parentali. L'assunzione di dipendenti a tempo determinato, oppure l'utilizzo di contratti a termine, devono rispettare le leggi locali che regolano il mercato del lavoro.

I fornitori devono rispettare il diritto dei dipendenti di formare e iscriversi a sindacati, di svolgere le loro funzioni rappresentative nel luogo di lavoro e di negoziare in modo collettivo, nel rispetto delle norme applicabili.

Lavoro minorile, lavoro forzato e traffico di esseri umani

I fornitori non devono assumere bambini che non hanno completato il loro percorso scolastico obbligatorio, e in qualsiasi caso individui che non abbiano ancora compiuto 15 anni. I fornitori devono assicurarsi che i giovani lavoratori non svolgano mansioni che gli impediscano di frequentare la scuola, oppure che siano nocive o pericolose. I fornitori devono inoltre rispettare tutti gli obblighi di notifica relativi all'abolizione del lavoro minorile.

I fornitori non devono ricorrere a lavoro forzato o coatto, schiavitù, lavoro carcerario involontario o traffico di esseri umani. Questo include il divieto di coercizione al lavoro, di trattenuta o mancato pagamento delle retribuzioni, di trattenuta di passaporti o documenti di identità, di asservimento per debito e di eccessivi costi di reclutamento. I fornitori non devono utilizzare né tollerare qualsiasi forma di punizione corporea, di abuso mentale o fisico, di minacce di violenza, di multe o addebiti monetari e qualsiasi altra forma di abuso, coercizione o intimidazione.

I fornitori non devono essere coinvolti o beneficiare di lavoro minorile o forzato impiegato da altre organizzazioni, come descritto sopra.

Diversità, rispetto nel luogo di lavoro, parità di trattamento

Givaudan si aspetta che i suoi fornitori trattino tutti i loro dipendenti con rispetto e dignità. La diversità nel luogo di lavoro deve essere rispettata. Abusi e molestie non sono tollerati. I fornitori devono inoltre reclutare, assumere e promuovere i dipendenti unicamente sulla base delle loro qualifiche e abilità necessarie per svolgere le loro mansioni, a prescindere da etnia, età, sesso, nazionalità, religione, orientamento sessuale o qualsiasi altra caratteristica non legata alle prestazioni lavorative.

In particolare, sottolineiamo l'obbligo di pari trattamento di donne e uomini: siamo fermamente convinti che l'emancipazione delle donne sia fondamentale per ampliare lo sviluppo economico e promuovere l'avanzamento sociale delle comunità. Ci impegniamo per assicurarci che i lavori di pari valore siano pagati allo stesso modo, a prescindere da chi li svolga. Ci aspettiamo che i nostri fornitori comprendano e seguano integralmente questi standard.

Consenso libero, preventivo e informato (FPIC) e diritti fondiari

I diritti fondiari delle comunità locali e indigene devono essere rispettati, così come deve essere applicato il processo di consenso libero, preventivo e informato (FPIC); tutti i siti di produzione delle materie prime e le comunità coinvolte devono essere destinatari di una condivisione dei benefici che sia equa e trasparente.

Sappiamo che la terra è un bene economico preziosissimo, fonte di identità e cultura. Rispettiamo i diritti e i titoli di proprietà fondiaria di qualsiasi individuo, comunità indigena o locale, insieme ai diritti culturali, al diritto di autodeterminazione e al diritto di non discriminazione in questo contesto.

Ci aspettiamo quindi che i nostri fornitori non siano coinvolti in alcun tipo di accaparramento di terra, acqua, foreste o minerali. In qualsiasi negoziazione relativa alla proprietà fondiaria di individui, popolazioni indigene o comunità locali, incluso il loro utilizzo e trasferimento, ci atteniamo ai principi del FPIC, alla trasparenza dei contratti e alla divulgazione.

Diritti delle comunità

Rispettiamo i diritti umani delle persone appartenenti a comunità che subiscono un impatto dalle nostre attività, e riconosciamo che le persone vulnerabili ed emarginate necessitano di particolari attenzioni. Ci aspettiamo che i nostri fornitori si impegnino a interagire in modo regolare e sistematico con le loro comunità, per mantenere un dialogo tra stakeholder che gli permetta di comprendere meglio i loro bisogni.

Clicca su questo link per accedere alla Politica sui diritti umani di Givaudan:

www.givaudan.com/files/giv-human-rights-policy.pdf





2. Ambiente

Principi di gestione ambientale

Principi di gestione ambientale I fornitori devono rispettare tutte le norme ambientali vigenti, e devono sempre mirare a ridurre il loro impatto sulla natura e sul paesaggio. I fornitori devono adottare principi di gestione ambientale che evitino l'inquinamento di aria, acqua e suolo, proteggendo natura e biodiversità.

Givaudan ha stabilito degli obiettivi molto ambiziosi per ridurre il suo impatto ambientale e l'utilizzo dell'acqua, oltre a riconsiderare il modo in cui utilizziamo le materie plastiche. Ci aspettiamo che tutti i nostri fornitori di materiali naturali, sintetici e IM&S supportino i nostri sforzi, operando in modo collaborativo per fornire su richiesta dati e informazioni sulla loro impronta ecologica, sull'utilizzo dell'acqua e sull'impatto ambientale, e che si impegnino per ridurre nel tempo il loro impatto generale sull'ambiente.

Nell'ambito di questo scenario, richiediamo che:



I fornitori utilizzino dei piani di gestione che rispettino le norme in materia ambientale, e che mitigino il loro impatto sull'ambiente.



I fornitori prevenano la produzione di rifiuti, applicando la regola delle 5R: Ridurre, Riutilizzare, Riparare, Riciclare, Recuperare, e/o smaltire i rifiuti prodotti utilizzando metodi ecosostenibili. I fornitori identifichino tutte le fonti di produzione di rifiuti, e garantiscano che la loro gestione sia condotta nel rispetto delle norme e leggi locali.



I fornitori rispettino le norme locali di trattamento delle acque di scarico, e che si impegnino in modo tangibile per ridurre il loro impatto sui bacini idrici nelle aree in cui operano. Ciò include gli aspetti di scarsità, qualità e disponibilità.



I fornitori tengano sotto osservazione le aree protette e quelle ad alto valore di conservazione, per gestire il loro impatto sulla biodiversità.



I fornitori valutino la riduzione delle emissioni nocive come parte delle loro misure di riduzione della crisi ambientale.



I fornitori che utilizzano plastiche nei loro prodotti e imballaggi considerino opzioni alternative per ridurre il loro utilizzo, e/o passare a soluzioni rinnovabili lungo i loro processi produttivi.

3. Integrità aziendale

Rispetto di leggi, standard e convenzioni internazionali

Givaudan richiede che ogni fornitore rispetti tutte le norme applicabili nei paesi in cui opera; ci aspettiamo inoltre che tutti adottino sistemi adeguati per gestire l'integrità aziendale.

Corruzione

Imponiamo che i nostri fornitori non offrano mai, direttamente o indirettamente attraverso terze parti, qualsiasi tipo di pagamento illegale, tangente o altro beneficio a funzionari di governi, di partiti politici o di entità controllate dal governo, né a qualsiasi individuo che operi per un'entità nel settore privato allo scopo di ottenere, mantenere o indirizzare attività aziendali o altri servizi in modo improprio. Ciò include qualsiasi tipo di "pagamento agevolante".

Nel caso un fornitore debba operare in nome o per conto di Givaudan durante qualsiasi tipo di transazione, il fornitore dovrà rispettare le procedure e politiche interne di Givaudan come se fosse un'entità diretta dell'azienda. In questo caso, Givaudan metterà a disposizione del fornitore copie di tutte le politiche e procedure applicabili.

Regali, intrattenimento e ospitalità

I fornitori non possono offrire regali, intrattenimento o ospitalità a Givaudan o a qualsiasi dipendente di Givaudan per influenzare le decisioni della compagnia o del dipendente.

Riciclaggio di denaro

Givaudan si aspetta che tutti i fornitori rispettino rigidamente tutte le leggi antiriciclaggio, e che abbiano implementato tutti i processi e controlli necessari.

Frode finanziaria

Givaudan si aspetta che tutti i fornitori si impegnino a prevenire, identificare e riportare qualsiasi episodio di frode, incluse le relazioni finanziarie fraudolente, e che mantengano una situazione di controllo che riduca al massimo qualsiasi rischio di frode.

Concorrenza leale

Givaudan si aspetta che tutti i fornitori si impegnino a mantenere un sistema di mercato libero leale e competitivo, e che agiscano nel rispetto delle disposizioni e dello spirito di tutte le leggi applicabili riguardanti antitrust, concorrenza e pratiche commerciali.

Informazioni riservate

Givaudan richiede che i suoi fornitori non divulgino mai informazioni riservate o segreti commerciali che potrebbero acquisire durante le loro transazioni con Givaudan e terze parti, a meno che tale divulgazione non sia preventivamente autorizzata, oppure nel caso in cui norme vigenti o ingiunzioni ne impongano la divulgazione. I fornitori devono utilizzare le informazioni riservate o i segreti commerciali acquisiti unicamente per rispettare i loro accordi con Givaudan. I fornitori non devono tentare di infrangere in alcun modo le informazioni proprietarie di Givaudan.

Riferire problemi

I fornitori devono avere in essere meccanismi e procedure di reclamo per affrontare questioni di integrità aziendale, incluse potenziali situazioni legate ad abusi d'ufficio e corruzione. Tali sistemi devono includere metodi che possono essere utilizzati dai dipendenti per esprimere i loro reclami e preoccupazioni in modo riservato e senza paura di ritorsioni.





Requisiti specifici

Oltre ai requisiti generali indicati nei capitoli precedenti, Givaudan si aspetta che i fornitori di materiali naturali, sintetici e IM&S rispettino i seguenti standard specifici quando applicabili.

1. Materiali naturali

Essendo coscienti delle crescenti sfide ambientali che dobbiamo affrontare, ci aspettiamo che i nostri fornitori adottino le giuste pratiche agricole e di raccolta(1), per contribuire agli sforzi tesi a combattere il mutamento climatico, rinforzare la resilienza dell'ecosistema, proteggere e promuovere la biodiversità e i servizi ecosistemici, in particolare affrontando le seguenti questioni:

Piccoli coltivatori

I piccoli coltivatori possono ricoprire un ruolo centrale nel nostro network di approvvigionamento dei materiali; siamo coscienti del fatto che dobbiamo lavorare con i nostri fornitori per stabilire metodi praticabili di corretta applicazione della nostra Politica. Per questo motivo, incoraggiamo i nostri fornitori a garantire che Givaudan sia cosciente del ruolo che svolgono i piccoli coltivatori lungo la nostra filiera di approvvigionamento di materie prime,

verificando che contribuiscano a mitigare il cambiamento climatico, proteggendo l'ecosistema e la biodiversità.

Biodiversità, ecosistema e degrado del suolo

Givaudan supporta i termini della Convenzione sulla diversità biologica*, che mirano alla conservazione della diversità biologica, all'uso sostenibile dei componenti di tale diversità e alla condivisione equa e corretta dei benefici che derivano dall'utilizzo delle risorse genetiche.

- *Condivisione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo della biodiversità*

I fornitori devono rispettare le norme e leggi locali che applicano il Protocollo di Nagoya.

- *Conservazione e uso sostenibile della biodiversità*

Gli ecosistemi che contengono diversità significative di specie, incluse specie endemiche, rare, minacciate o a rischio, e quelli più efficienti nella conservazione del carbonio, come foreste, paludi e praterie, devono essere conservati o ripristinati.

I fornitori devono coltivare o raccogliere utilizzando un metodo che promuova la biodiversità:

Applicando pratiche di agricoltura rigenerativa.

Gestendo le raccolte di prodotti spontanei in modo da garantire la ricrescita sostenibile delle specie selvatiche.

1. www.who.int/medicines/publications/traditional/gacp2004/en/

Note: Le linee guida GACP dell'OMS coprono erbe, materiali vegetali e altri derivati delle piante. Le erbe includono materiali vegetali grezzi come foglie, fiori, frutti, semi, steli, legno, sughero, radici, rizomi o altre parti vegetali che possono essere intere, frammentate o polverizzate. I materiali vegetali includono, oltre alle erbe, succhi freschi, gomme, oli vegetali, oli essenziali, resine e polveri di erbe. In alcuni paesi, questi materiali possono essere prodotti attraverso varie procedure locali, quali vaporizzazione, tostatura o cottura a fuoco lento con miele, bevande alcoliche o altri materiali.

* Congresso sulla diversità biologica e il Protocollo di Nagoya (www.cbd.int/)

Deforestazione

I prodotti che acquistiamo non devono derivare da deforestazione e conversione. Ci aspettiamo che i nostri fornitori non ricorrano a deforestazione e conversione del suolo per l'agricoltura.

Ci aspettiamo che i nostri fornitori si impegnino a rispettare i principi NDPE (no a disboscamento, torba e sfruttamento):

- Ciò si applica anche al divieto di sviluppo di aree ad alto valore di conservazione (HCS) e ad alto stoccaggio di carbonio (HCV);
- Divieto di sviluppo su torbiere o altri terreni acquitrinosi.

Incoraggiamo inoltre azioni di compensazione nelle aree di coltivazione boschiva, per garantire la corretta rigenerazione dell'area soggetta alle attività.

Pesticidi e sostanze nocive

In particolare, ci aspettiamo che i nostri fornitori non utilizzino mai pesticidi proibiti o sostanze vietate in paesi dove si svolge la coltivazione e la raccolta di specie selvatiche. Ci aspettiamo inoltre che i nostri fornitori adottino un sistema di lotta integrata che permetta la riduzione dell'impiego di prodotti agrochimici.

Benessere degli animali

Tutti gli animali devono essere trattati in modo responsabile e con dignità. Ci aspettiamo che i nostri fornitori di prodotti e ingredienti di origine animale rispettino alti standard di benessere degli animali, includendo fattori quali: densità di allevamento, pratiche di alimentazione, igiene, utilizzo responsabile degli antibiotici, divieto di procedure dolorose, pratiche di trasporto ragionevoli(2) e nessun coinvolgimento nel commercio illegale di fauna selvatica.

Tracciabilità alla fonte delle materie prime

Givaudan si impegna a creare network di approvvigionamento trasparenti, con tracciabilità alla fonte delle materie prime, poiché una filiera trasparente è alla base di una corretta valutazione e monitoraggio dei rischi, e ci permette inoltre di interagire con i nostri fornitori per supportare i miglioramenti necessari per rispettare la nostra Politica.

Ci aspettiamo che i nostri fornitori diretti supportino il nostro impegno verso la tracciabilità, fornendo informazioni riguardanti le fasi e i soggetti coinvolti all'interno della loro filiera fino al livello di produzione primaria. Sotto questo aspetto, richiediamo che i nostri fornitori diretti adottino gli standard delineati in questa Politica nei confronti dei loro partner di fornitura, fino a giungere alla fonte della materia prima.

2. come descritto dal FAWC (comitato per il benessere degli animali da allevamento), e supportato dalla OIE (organizzazione mondiale della sanità animale)



2. Materiali sintetici

Come livello di standard minimo, ogni fornitore di materiali sintetici deve lavorare nel rispetto delle leggi e norme applicabili; ciò si estende alle sfide sociali e ambientali che riguardano una serie di sottocategorie.

Ogni fornitore di materiali sintetici dovrà operarsi per rispettare questa Politica, e dovrà collaborare con Givaudan nell'applicazione delle diverse pratiche di verifica che saranno utilizzate in base al tipo di materiale fornito.

Data la natura dei materiali che fanno parte di questa categoria di approvvigionamento, ci aspettiamo che i nostri fornitori prestino particolare attenzione a biodiversità, salute e sicurezza, gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti; a questo scopo, sarà obbligatorio operare nel rispetto delle leggi e norme applicabili (come ad esempio il REACH).



3. Materiali e servizi indiretti

La filiera dei materiali e servizi indiretti (IM&S) raccoglie una vasta selezione di fornitori, materiali e servizi, dall'imballaggio alla logistica, dai servizi professionali alla gestione dei rifiuti, dalla gestione di edifici e strutture al reclutamento. Ogni attore in questo campo ha un metodo e procedura di fornitura del suo materiale o servizio; questa Politica ne copre ogni singolo aspetto.

Come standard minimo, ogni fornitore di IM&S deve lavorare nel rispetto delle norme e leggi applicabili; ciò si estende alle sfide sociali e ambientali che riguardano una serie di sottocategorie.

Givaudan utilizza materie plastiche nella sua filiera all'interno della categoria IM&S. Richiediamo ai nostri fornitori che utilizzano plastiche nei loro prodotti e imballaggi di ridurre gli effetti nocivi, riducendone l'uso o adottando materiali riciclati o rinnovabili lungo il loro processo produttivo.



Applicazione della politica, monitoraggio, miglioramento continuo

Ci aspettiamo che i nostri fornitori supportino il nostro impegno a rispettare questa Politica di approvvigionamento responsabile, assicurando che sia essi, sia i loro dipendenti abbiano completa conoscenza e rispetto dei suoi contenuti. Ci aspettiamo inoltre che i nostri fornitori comunichino i requisiti di questa Politica lungo la loro filiera fino al livello di produzione primaria, per garantire che anche i loro fornitori rispettino i principi indicati nella Politica.

Sistemi di gestione dei fornitori

Givaudan richiede a tutti i fornitori di adottare sistemi di gestione che permettano il rispetto di questa Politica di approvvigionamento responsabile. Ciò include, come requisiti minimi, quanto segue:



Gestione del rischio

Givaudan si aspetta che tutti i fornitori adottino meccanismi adeguati per identificare, valutare e gestire i rischi in tutte le aree coperte da questa Politica.



Documentazione

Givaudan expects its suppliers to be able to demonstrate their compliance. Givaudan si aspetta che i suoi fornitori siano in grado di dimostrare il loro rispetto di questa Politica conservando adeguata documentazione, che potrà essere messa a disposizione di Givaudan dietro ragionevole preavviso.



Comunicazione di questa Politica di approvvigionamento responsabile

Givaudan richiede che i suoi fornitori divulgino questa Politica a tutti i dipendenti interessati (a tempo indeterminato e determinato, a contratto, interinali e migranti), ai subappaltatori, ai rappresentanti e alle sussidiarie.



Implementazione

Givaudan richiede che i suoi fornitori applichino i principi indicati in questa Politica e lungo la loro catena di fornitura, collaborando con i loro fornitori fino alla fonte del materiale o servizio.

Miglioramento continuo e rapporti

Ci aspettiamo che tutti i nostri fornitori si impegnino con noi lungo un percorso di miglioramento continuo, e che i loro processi e pratiche di approvvigionamento responsabile possano essere verificati in linea con questa Politica.

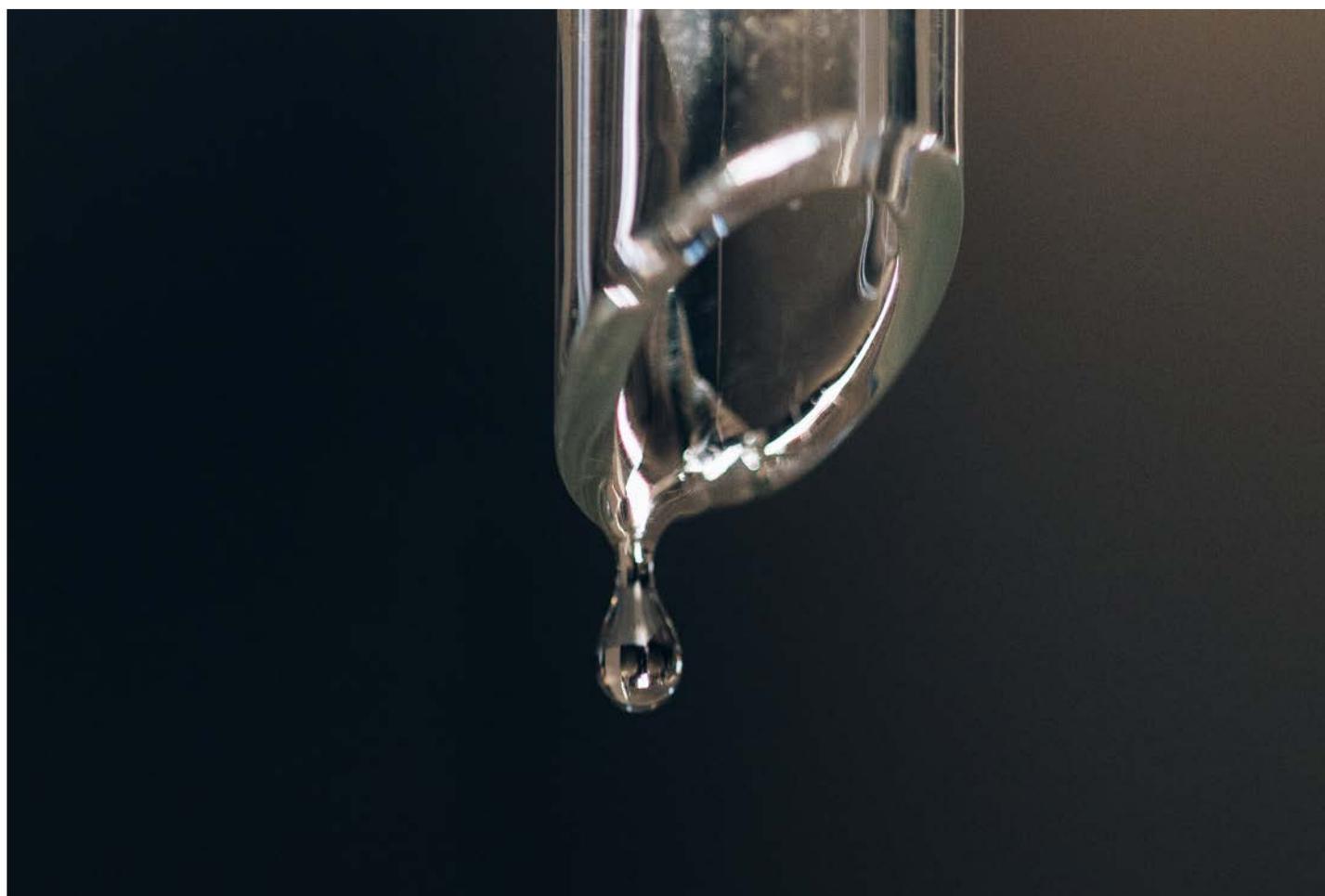
Dove possibile, Givaudan si dedicherà a offrire assistenza ai fornitori lungo questo percorso, con l'obiettivo di ottenere risultati positivi in tutti gli interventi.

Due diligence e verifica del rispetto di questa Politica

I principi di questa Politica si basano sul coinvolgimento dei fornitori, attraverso dialogo e fiducia reciproca; promuoviamo la massima trasparenza possibile, lavorando in collaborazione con i nostri fornitori.

Givaudan adotterà una serie di strumenti di verifica e due diligence, per garantire che i fornitori lungo i diversi livelli della filiera rispettino i nostri requisiti e i principi indicati in questa Politica. Tali strumenti includono un DDQ (questionario di due diligence), che dovrà essere completato da fornitori selezionati, oppure che dovrà essere completato da una terza parte operando una revisione a livello di stabilimento e/o azienda agricola.

Givaudan si riserva il diritto di accettare determinati standard di certificazione della filiera al posto di una revisione di terze parti.





Revisioni di terze parti – a livello di stabilimento e azienda

Givaudan si riserva il diritto di richiedere e applicare periodiche revisioni sociali e ambientali all'interno delle strutture dei suoi fornitori, lungo qualsiasi fase della sua filiera estesa, incluso a livello di azienda agricola. Tali revisioni possono essere effettuate mediante l'utilizzo di un protocollo interno o di una revisione etica condotta da terze parti. Quando risulterà necessaria una revisione di terze parti, il fornitore dovrà assorbirne i costi. In questo modo il fornitore rimarrà proprietario dei dati e potrà condividerli con altri clienti, invece di dover procedere ad altre revisioni nello stesso periodo. Givaudan discuterà i risultati della revisione con il fornitore, identificando chiaramente le aree da migliorare e stabilendo un piano di azione correttiva in concerto con il fornitore.

Givaudan si aspetta che il fornitore oggetto di revisione risolva qualsiasi problema di non conformità entro un periodo di tempo prestabilito, e che fornisca dietro richiesta tutta la documentazione di supporto.

Qualsiasi revisione, sia interna che attraverso terze parti, dovrà solitamente essere ripetuta periodicamente entro tre anni. Givaudan lavorerà con i suoi fornitori per garantire il rispetto di questa procedura.

Non conformità

Givaudan si aspetta che i suoi fornitori utilizzino questa Politica per aiutarli a dimostrarne il rispetto durante le loro attività di continuo miglioramento. Siamo consapevoli che certe sfide necessitano di molto tempo per essere affrontate con successo; ciò sarà tenuto in considerazione dove applicabile. Tuttavia, se Givaudan dovesse verificare che un fornitore non può, o non vuole, agire nel rispetto dei requisiti indicati entro un lasso di tempo concordato, procederà alla ricerca di un fornitore alternativo per un bene o servizio specifico.

Reclami

Incoraggiamo i nostri fornitori ad esternare qualsiasi tipo di dubbio legato alla conformità o al comportamento etico di un dipendente o rappresentante di Givaudan, e li invitiamo a riportarci tali dubbi. Ciò è possibile contattando l'abituale persona di riferimento all'interno di Givaudan.

Inoltre, queste preoccupazioni possono essere riportate in modo confidenziale al nostro Corporate Compliance Officer scrivendo a: global.compliance@givaudan.com

Per questioni relative a prodotti e servizi che non riguardano dubbi di conformità etica, i fornitori possono contattare l'abituale persona di riferimento.

Contatto

Givaudan SA

Chemin de la Parfumerie 5
1214 Vernier
Switzerland

Informazioni generali:
T + 41 22 780 9111
E global.sustainability@givaudan.com

Appendice

Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/

UN Global Compact

www.unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles

Adesione di Givaudan all'UNGC

www.unglobalcompact.org/what-is-gc/participants/search?utf8=%E2%9C%93&search%5Bkeywords%5D=givaudan&button=&search%5Bper_page%5D=10&search%5Bsort_field%5D=&search%5Bsort_direction%5D=asc

Politica sui diritti umani di Givaudan

www.givaudan.com/files/giv-human-rights-policy.pdf

Codice etico e di conformità di Givaudan

www.givaudan.com/our-company/responsible-business/ethics-compliance

Principi di condotta di Givaudan

www.givaudan.com/our-company/responsible-business/code-of-conduct

Linee guida GACP dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

www.who.int/medicines/publications/traditional/gacp2004/en/

Congresso sulla diversità biologica e sul Protocollo di Nagoya

www.cbd.int/

Comitato per il benessere degli animali da allevamento (FAWC), supportato dalla Organizzazione mondiale del benessere animale (OIE)

www.oie.int/fr/bien-etre-animal/le-bien-etre-animal-dun-coup-doeil/

Direttive REACH dell'UE

<https://echa.europa.eu/regulations/reach/understanding-reach>

Linee guida volontarie per la gestione sostenibile del suolo

www.fao.org/3/a-bl813e.pdf

Aree di alto valore di conservazione (HCV) e di alto stoccaggio di carbonio (HCS)

www.hcvnetwork.org/about-hcvf
<http://highcarbonstock.org/the-hcsapproach-toolkit/>

Lista Rossa IUCN

www.iucnredlist.org

Piattaforma di iniziative per l'agricoltura sostenibile (SAI) – Valutazione della sostenibilità aziendale (FSA)

<https://saiplatform.org/fsa/>

Sedex

www.sedex.com/

EcoVadis

<https://ecovadis.com/>



